

ORIGINALE DELIBERAZIONE

REG. N. 18

OGGETTO: Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale (art. 13 l.r. 1.8.1990 n. 17) . Anno 2014

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta



CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 19.00, in Mussomeli nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale, giusta determinazione del presidente del consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il consiglio comunale, in prosecuzione di seduta per continuare i lavori sospesi nella seduta del 28 aprile 2014 per mancanza di numero legale.

Presenti all'appello i consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------------|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 11) Geraci Gianni |
| 2) Morreale Antonino | 12) Montagnino Salvatore Domenico |
| 3) Curiale Leonardo | 13) Rizzo Giuseppe |
| 4) Mistretta Pasquale | 14) Piparo Giovanni |
| 5) Nigrelli Salvatore | 15) Diliberto Salvatore |
| 6) Nigrelli Vincenzo | 16) Alessi Angelo |
| 7) Capodici Salvatore | 17) Navarra Totuccio Angelo |
| 8) Guadagnino Enzo | 18) Blandino Domenico |
| 9) Munì Vincenzo | 19) Mantio Salvatore |
| 10) Bullaro Francesco | |

Assente il consigliere Mancuso Giuseppe.

Il presidente del consiglio sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del segretario generale del comune dott. Gaetani Liseo Salvatore constatato il numero legale dei presenti (n.19) , dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il presidente comunica che è ora all'esame del consiglio comunale l'argomento in oggetto.

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 73 del 29/11/2011 è stato approvato il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale (art. 13 L.R. 1/8/1990 n° 17) per triennio 2012 - 2014;

PRESO ATTO delle circolari n. 17 e n. 3 rispettivamente del 06/12/2013 e del 19/03/2014 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con le quali sono state disposte nuove ed ulteriori modalità per la corresponsione del contributo regionale di che trattasi;

CHE le circolari predette prevedono espressamente che la richiesta di contributo annuale deve essere corredata del piano annuale di miglioramento servizi, del relativo preventivo approvato con delibera del Consiglio Comunale e secondo le modalità indicate nella circolare stessa;

CHE in conseguenza di quanto stabilito e richiesto con le circolari precitate occorre, per l'anno 2014, dotare l'istanza di contributo da inoltrare all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, del piano annuale di miglioramento servizi che dovrà contenere specificatamente:

- a) l'analisi descrittiva del piano che si intende realizzare nell'anno di riferimento;
- b) il numero degli addetti al piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta e le giornate che vedranno impiegati i singoli addetti;
- c) l'importo dell'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987 n. 268 e successive modifiche ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'art. 10 della legge n. 65 del 1986;

RITENUTO che per dare attuazione a quanto stabilito e richiesto dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con le circolari prima citate, risulta necessario approvare per l'anno 2014 il Piano di Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale (Art. 13. L.R. n. 17) con le modalità dettate dalle circolari n. 17 e n. 3 rispettivamente del 06/12/2013 e del 19/03/2014;

VISTO il P.M.S. per l'anno 2014, predisposto da parte dell'Ufficio di Polizia Municipale ed adeguato alle disposizioni di cui alle circolari assessoriali prima indicate;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29/11/2011 avente per oggetto "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale (Art. 13L.R. 01/08/1990 n. 17) Triennio 2012 – 2014";

VISTA la circolare n. 17 del 06/12/2013 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 3 del 19/03/2014 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge 11/12/1991, n° 48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al Testo Unico approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 in virtù del recepimento dinamico contenuto nella citata legge n. 48/1991;

VISTA la L.R. 3.12.1991, n. 44, così come modificata dalla L.R. n. 23 del 05/07/1997 e dalla L.R. n. 30 del 23/12/2000;

PROPONE

Per quanto in premessa:

- 1) Approvare, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17/90 ed alla luce delle nuove direttive del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica di cui alle circolari n. 17/2013 e n. 3/2014, il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale per l'anno 2014, allegato al presente provvedimento quale allegato "A".
- 2) Dare atto che il numero degli addetti al piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta, il numero delle giornate di impiego di ciascuno e l'importo dell'indennità corrispondente per ognuno di essi, sono quelli indicati nel predetto allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante il termine perentorio di trasmissione della documentazione all'Assessorato Regionale competente previsto per il 30 giugno c.a..

.IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTO il parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile dell'area vigilanza comandante Vincenzo Calà responsabile del servizio interessato che così si è espresso: "favorevole" e del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria D.ssa Castiglione Maria Vincenza che così si è espresso: "Favorevole, l'atto non comporta oneri a carico del bilancio comunale";

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI **N. 20** e cioè: 1) D'Amico 2) Morreale 3) Curiale 4) Mistretta 5) Nigrelli Salvatore 6) Nigrelli Vincenzo 7) Capodici 8) Guadagnino 9) Muni 10) Bullaro 11) Geraci 12) Montagnino 13) Rizzo 14) Piparo 15) Diliberto 16) Alessi 17) Navarra 18) Blandino 19) Mancuso 20) Mantio.

CONSIGLIERI VOTANTI **N. 20**

VOTI FAVOREVOLI **N. 20**

DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dall'ufficio polizia municipale facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.

COMUNE DI MUSSOMELI
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE
(Art. 13 l. r. n. 17/90)

Onde aderire a quanto stabilito e richiesto dalle circolari n. 17 e n. 3 rispettivamente del 06/12/2013 e del 19/03/2014, emanate dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nelle quali è prescritto che l'istanza da presentare per la concessione del contributo regionale per l'anno 2014 deve essere prodotta con le sottoelencate modalità:

- Il piano annuale di miglioramento servizi ed il relativo preventivo deve essere approvato con delibera del Consiglio Comunale che dovrà contenere specificatamente:
 - a) l'analisi descrittiva del piano che si intende realizzare nell'anno di riferimento;
 - b) il numero degli addetti al piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta e le giornate che vedranno impiegati i singoli addetti;
 - c) l'importo dell'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987 n. 268 e successive modifiche ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'art. 10 della legge n. 65 del 1986.

In virtù di quanto premesso, si stabilisce di adottare per l'anno 2014 il seguente piano:

La legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n° 65/86 e la successiva legge Regionale n. 17/90, recante norme sulla stessa materia, hanno fissato i compiti e le attribuzioni che attengono al servizio di Polizia Municipale e che generalmente consistono nell'espletamento di tutti i compiti di Polizia Amministrativa attribuiti da leggi e regolamenti ai Comuni.

In particolare lo svolgimento dei compiti e delle attribuzioni della Polizia Locale impegna anche tutti gli addetti ad esercitare le funzioni di agente ovvero di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, se riferita rispettivamente agli operatori ovvero al Comandante ed agli addetti al coordinamento e al controllo per i compiti di polizia giudiziaria e stradale, nonché di agenti di Pubblica Sicurezza.

Per meglio assolvere i compiti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale, gli appartenenti partecipano ad un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi che, nella contestualità dei compiti propri, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connesse, in necessaria osservanza alla legge che prevede l'esclusivo impegno del personale di P.M. per i compiti di polizia che gli sono propri, che ne possano valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo e dei risultati ma soprattutto sotto il profilo del non facile rapporto individuo - società - legalità - istituzione.

Per ottimizzare quindi lo svolgimento delle attività connesse ai compiti di istituto degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e valutare le materie e le linee operative competenti alla Polizia Municipale, si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti i servizi col supporto di un progettuale piano di miglioramento che si formalizza e si sostanzia sulle seguenti tracce:

- A)** Garantire, quanto più possibile "Sicurezza" ai cittadini; la sicurezza infatti, è percepita dai cittadini come diritto primario ed è una componente indispensabile della qualità della vita sociale. In tale specifico contesto la Polizia Municipale affiancherà, sulla base delle conoscenze acquisite, l'operato delle forze di Polizia, vigilando attentamente al fine di favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita coniugando il più possibile prevenzione - mediazione dei conflitti - controllo - repressione; Comunicare, informare e colloquiare con il cittadino al quale verrà data ogni facilitazione di dialogo

circa l'esternazione dei propri bisogni, delle proprie necessità, dei disservizi riscontrati ma anche di raccogliere idee, suggerimenti per una maggiore convivenza civile.

Consentire, quindi, ai cittadini-utenti di diventare soggetti attivi del processo di ottimizzazione dei servizi pubblici;

B) Raccolta di informazioni e notizie utili per meglio conoscere e quindi vigilare ed intervenire su fenomeni sociali di particolare attualità, rilievo e gravità, e segnatamente:

- **Diffusione** dell'uso di stupefacenti nei minori;

- **Violazione** dell'obbligo scolastico;

- **Disagio**, deviazione e criminalità giovanile.

A tal fine si procederà:

- **ad operare** una attività di prevenzione e di vigilanza antidroga con specifico riguardo ai punti di raccordo e di richiamo della gioventù (scuole e ritrovi giovanili),

- **ad avviare**, in collaborazione con le autorità scolastiche e socio - assistenziali, tutte quelle attività di indagine ed assistenza per la lotta alla dispersione scolastica;

- **a svolgere** servizi di vigilanza tendenti alla prevenzione di reati o illeciti con preordino dell'apposita organizzazione più specifica richiesta ove tali atti siano posti in essere da minori, nomadi, extracomunitari etc.. durante fiere, mercati, festività e in generali occasioni di intensificata vita pubblica e sociale;

- **ad essere** supporto per i soggetti più deboli (anziani, ammalati, disagiati mentali) al fine di rendere più facile un loro auspicabile e dignitoso reinserimento nel tessuto sociale, facilitando il rilascio di documentazione a quelle persone impossibilitate a recarsi personalmente in Municipio ogni qualvolta sarà rappresentata una particolare esigenza;

- **a provvedere** alle autenticazioni, anche a domicilio, in giorno di domenica e in giorno festivo, di atti e sottoscrizioni urgenti a richiesta di utenti impediti per motivi di salute, anziani e disabili;

- **a svolgere** attività di indagine, assistenza e scorta di ammalati mentali presso i D.S.M. o S.T.T.S.M. in concorso con il personale per i Servizi Sanitari;

- **all'attento** controllo sulla immigrazione degli extra comunitari al fine di accertare il possesso del permesso di soggiorno segnalando alle autorità competenti ogni presenza clandestina per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, non tralasciando di tenere nella debita considerazione quanti, in possesso dell'indispensabile permesso, intendano inserirsi nella diversa e nuova realtà sociale.

C) A svolgere, con sollecitudine in collaborazione con l'Uffici Tributi le verifiche di competenza della Polizia Municipale attinenti ai tributi locali ed in particolare a quelli relativi alla TOSAP;

D) L'educazione stradale nelle scuole dell'obbligo mediante lo svolgimento di corsi di educazione stradale nelle scuole stesse.

E) Costante miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale attraverso:

- l'attenta partecipazione e la profusione del massimo impegno da parte del personale, assumendo all'occorrenza particolari iniziative nell'espletamento dei servizi necessari al fine di assicurare lo svolgimento di manifestazioni di vario genere (religiose — ricreative — culturali - folcloristiche) che si tengono nel corso dell'anno ed in particolar modo nel periodo estivo, utilizzando, se necessario, anche l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro previo esame con le organizzazioni sindacali secondo la normativa vigente;

- corsi, seminari, convegni o riunioni tendenti alla formazione, aggiornamento e specializzazione professionale;

- impegno di orari certi ed ampi di ufficio con unità di personale (impiegato quando necessario in concomitanza di svolgimento di altre funzioni operative interne) e servizio al cittadino per le competenze di istituto stabilito almeno in dieci ore in occasione dei giorni feriali, con distribuzione tra il turno meridiano e pomeridiano; tale servizio anche come sportello polivalente di polizia per atti che la legge assegna alla P.M. quali ricezioni di segnalazione, denunce, etc.

E) Attività di prevenzione e vigilanza contro gli incendi nel territorio, con instaurazione di intese e routine operative concordate con il Corpo dei Vigili del Fuoco ed il Corpo Forestale.

F) Vigilanza, controllo e prevenzione delle attività soggette alle autorizzazioni di Polizia.

Il personale di Polizia Municipale garantisce la pronta disponibilità, con l'osservanza delle modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, alle operazioni di soccorso ed assistenza a tutela della popolazione colpita da calamità naturali.

Tali attività, obiettivi ed operatività, conseguono le finalità di esercizio, anche intersettoriale, delle funzioni di polizia date dalla legge, il cui esercizio pianificato è ribadito dall'art. 13 della legge Regionale 1 Agosto 1990, n. 17, che sono le qualità e l'esercizio effettivo delle funzioni di polizia locale - amministrativa regionale e locale, polizia stradale, polizia di sicurezza, polizia giudiziaria.

Il P.M.S. non riguarda e non contribuisce o sostituisce istituti diversi quali lo straordinario, la turnazione, la reperibilità, etc., i quali anche ove citati o coordinati e considerati nei piani e nella loro pratica attuazione, ricevono organizzazione e retribuzione mediante le specifiche previsioni contrattuali.

Alla realizzazione del piano parteciperà tutto il personale attualmente in forza che svolge le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7.3.1986, n. 65 al quale andrà erogata l'indennità prevista dall'art. 13 della L.R. 1.8.1990, n. 17 e precisamente:

n° 1 Funzionario (Calà Vincenzo) - - cat. D, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.603,52;

n° 1 Commissario (Frangiamore Attilio) - cat. D, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.603,52 ;

n° 1 Commissario (Mancuso Vincenzo) - cat. D, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo(Barcellona Salvatore)-cat. C,per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo (Costanzo Salvatore)-cat. C, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo (Messina Enza) - cat. C, per complessive n.312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo (Mistretta Salvatore)-cat. C, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo (Schifano Salvatrice)-cat. C,per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo (Sorice Salvatore) - cat. C, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;

n° 1 Ispettore Capo (Vullo Mario) - cat. C, per complessive n. 312 giornate, per l'importo dell'indennità pari ad € 5.204,16;